

# MASSA

**TERRITORIO NON CONTROLLATO ADEGUATAMENTE,  
SBARRE ANTITURISMO ED IN VIOLAZIONE DI LEGGE**

## Il Messaggio ricevuto

19 agosto 2005

From: Briatore To: vincenzo.strippoli@comune.massa.ms.it

Subject: Segnalazione illegalità

Nel trascorrere alcuni giorni nella vostra città (Marina Di Massa) ed avendo un autoveicolo di altezza superiore a 2 metri non potendo utilizzare gli stalli di sosta della pubblica piazza perché vi è installata una barra limitatrice di altezza con relativo segnale di divieto in violazione del C.d.S. ho cercato un posto accanto al campo sportivo posizione a me gradita per l'esattezza in via Licciana all'altezza dell'entrata laterale. Nel passeggiare ho notato che ci sono parcheggiate N. 3 (tre ) autovetture prive di

assicurazione e tanto meno del tagliando della revisione periodica. Dal mio punto di vista queste autovetture sono in un puro stato di abbandono sul pubblico suolo allego N.3 foto della Saab Turbo targata ... omissis ....., Golf Cabrio ... omissis ...e Peugeot ... omissis .... Senza contare lo scempio che vi è all'interno del campo sportivo con quel caravan utilizzato da anni senza il minimo di decoro e igiene e con tutto quel materiale ammassato intorno compreso una Panda 750 senza targhe di riconoscimento. Certo del tempestivo interessamento ringrazio anticipatamente, gradirei una risposta dopo il sopralluogo. PRESTO A LEGGERLA.

Briatore Gianguido

## La lettera al Sindaco - 21 agosto 2005

Preg. Sindaco  
Preg. ViceSindaco  
Preg. Comandante la Polizia Municipale  
Comune di Massa

I telegiornali sciorinano i dati negativi sulla perdita nel nostro Paese degli introiti inerenti il settore turismo ma, alla luce del messaggio sottoriprodotto, non ne siamo meravigliati. Purtroppo nel nostro Paese ci sono degli ottusi concittadini che vogliono **fare soldi subito, in un paio di mesi e senza fatica, per cui "chi non spende da loro ed ai loro prezzi, deve essere cacciato!", come se fossero i padroni assoluti del territorio.**

Prima, detti signori, volevano cacciare chi affittava le case perchè... *si portavano il pane da casa... poi vogliono cacciare le famiglie in autocaravan perchè... si portavano il pane da casa...*

Le motivazioni che adducono di volta in volta per attivare la ciclica "caccia alla streghe" sono sempre assurde ma, trovando accoglienza, è necessario da parte di tutti contrastare l'ARROGANZA DELL'IGNORANZA facendo presente che il turismo itinerante in autocaravan ha trovato riscontro anche nella Relazione Luis Queirò sul Turismo in Europa (*Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile*) che dovrà calarsi nella realtà delle prospettive finanziarie 2007/2013.

Oggi, agosto 2005, lei o chi per lei ha allestito una **sbarra trasversale a due metri di altezza** in violazione di legge, creando anche un reale pericolo per la circolazione stradale **nella piazza in prossimità delle ex colonie.**

**Premesso che** l'accesso delle autocaravan al parcheggio di via Licciana è impedito da una sbarra trasversale a 2 metri di altezza e visto che non vi sono ostacoli che la giustificano, **è evidente la violazione di legge.**

Inoltre detta sbarra, essendo un ostacolo artificialmente installato trasversalmente senza che sussistano ostacoli che la giustificano (*presumibilmente NON corredata dall'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture*) è un pericolo alla circolazione stradale.

Per quando detto, essendo con la presente segnalata alle SS.VV, in caso di incidente con morti e/o feriti a causa di detta sbarra, sarà nostra cura inviare istanza/denuncia alla Autorità Giudiziaria chiedendo di accertare l'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada dovuti a condotta colposa omissiva e/o commissiva dell'ente

proprietario e l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta ed i danni subiti dagli utenti.

Per quanto sopra, l'**Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**, nella mia persona di Presidente quale suo legale rappresentante, a norma dell'articolo 9 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, in quanto portatrice di interessi diffusi degli utenti nonché, essendo intenzionati a ricorrere per la rimozione delle limitazioni, a norma del comma 3 dell'articolo 5 del Codice della Strada

### chiede alle SS.LL. in indirizzo

- un Accertamento Tecnico su detta sbarra e sulla segnaletica esistente al fine di verificare che la stessa NON attende a quanto previsto dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione. Si invita l'agente accertatore, una volta preso atto di persona della situazione, di elevare verbale al gestore della strada e/o a chi ha installato detta sbarra per costruzione in violazione di legge e di elevare verbale alla relativa segnaletica in osservanza dell'articolo 45 del Codice della Strada che testualmente recita: *"Sono vietati la fabbricazione e l'impiego di segnaletica stradale non prevista o non conforme a quella stabilita dal presente Codice, dal Regolamento o dai decreti o da direttive ministeriali, ..."* e, in particolare, in osservanza del comma 7 prescrive che *"chiunque viola le norme del comma 1 e quelle relative del regolamento, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 343,35 a euro 1.376,55"*
- l'invio per e.mail oppure per fotocopia non in bollo, per posta con addebito delle eventuali spese di segreteria e copia, dei seguenti documenti:
  - delibera attivazione sbarre in nel parcheggio adiacente e relativo verbale inerente l'installazione;
  - verbale dell'installazione della segnaletica su detta sbarra.

A leggersi, Vincenzo Niciarelli, il Presidente

